



Rassegna Stampa

sabato 16 luglio 2016

Rassegna Stampa

16-07-2016

FITET

INFORMAZIONE DI SAN MARINO	16/07/2016	5	Tennistavolo Chiara Morri passa il turno nel singolare <i>Redazione</i>	3
MESSAGGERO VENETO PORDENONE	16/07/2016	27	Giada tra un'auto speciale e il sogno di Rio <i>Laura Venerus</i>	4
STAMPA NOVARA	16/07/2016	65	Il doppio Pinto-Mosconi eliminato dagli Europei <i>Redazione</i>	5

FITET

3 articoli

- Tennistavolo Chiara Morri passa il turno nel singolare
- Giada tra un'auto speciale e il sogno di Rio
- Il doppio Pinto-Mosconi eliminato dagli Europei

Tennistavolo Chiara Morri passa il turno nel singolare

A Zagabria, nei Campionati Europei giovanili di tennistavolo, sono iniziate le gare individuali ed è positivo l'esordio di Chiara Morri che passa il turno nel singolare allieve battendo la pongista del Kosovo Lushaj per 4-1. Oggi nel secondo turno sarà però opposta alla forte tedesca Klee. Escono invece Federico Giardi, sconfitto

4-1 dal serbo Tepic, Davide Muccioli che cede per 4-0 allo sloveno Hiribar ed infine Mattias Mongiusti, sconfitto per 4-1 dal bulgaro Petrov. Bella prova nonostante la sconfitta del doppio sammarinese Davide Muccioli - Federico Giardi che cedono per 3/2 con i più quotati croati Vidacec - Martinek in

serata sconfitta per 3-0 del doppio misto Morri Chiara - Mongiusti Mattias contro una coppia turca.



Peso: 5%

Giada tra un'auto speciale e il sogno di Rio

La campionessa paralimpica ha ricevuto in dono le attrezzature da FriulAdria e prepara col sorriso l'avventura a 5 cerchi

di Laura Venerus

Ha bruciato le tappe di avvicinamento alle Paralimpiadi, Giada Rossi, pongista di Zoppola. Domani partirà per il ritiro di una settimana e il 31 agosto volerà verso il Brasile, dove sfilerà al Maracanà.

Ieri c'è stato il saluto della città e del Coni, occasione per FriulAdria di consegnare e presentare l'attrezzatura che ha finanziato equipaggiando la sua auto in modo da renderla completamente autonoma, anche nel recarsi agli allenamenti quotidiani.

«Partecipare alle Olimpiadi è per me un sogno - ha raccon-

tato Giada -. La qualifica è arrivata a settembre, anche se ufficialmente il biglietto l'ho staccato a gennaio. Solo ora però mi rendo conto che il momento è arrivato e bisogna fare le valigie». Le avversarie più temute sono la cinese e la coreana, «ma arrivati a questo punto siamo tutte lì».

Ora il ritmo di preparazione si fa serrato e la possibilità di avere un'autore adeguatamente attrezzata le consentirà di partecipare agli allenamenti in completa autonomia. L'utilizzo dell'auto non è comunque legato soltanto alla preparazione. «Oltre agli allenamenti, potrò anche incontrare gli amici senza bisogno di essere a carico di qualcuno» ha affermato. L'equipaggiamento prevede un gancio per sollevare la car-

rozzina, i comandi al volante e l'assenza del piantone che separa i sedili anteriori da quelli posteriori. L'auto è una Ford B max «e gli accessori finanziati da FriulAdria costituiscono oltre il 50 per cento del valore del mezzo» ha spiegato il padre di Giada, una cifra vicina ai 10 mila euro.

«Comunque vada, per noi hai già vinto» è stato il commento di Giancarlo Caliman, delegato comunale del Coni, mentre l'assessore Walter De Bortoli ha affermato che «questi campioni sono un esempio: quello di Giada è un grande compito, si porterà l'Italia sulle spalle». E ancora, Marinella Ambrosio, del comitato paralimpico ha osservato come «Giada sia una scintilla che ricarica chi ama lo sport, che ar-

ricchisce il nostro territorio: mi auguro che altri possano prenderla come esempio».

FriulAdria era rappresentata dal responsabile retail della banca, Davide Goldoni: l'istituto di credito è partner del comitato paraolimpico: «Sponsorizzando uno sport, ci identifichiamo nei valori che esso veicola» ha affermato Goldoni strappando una promessa a Giada: «Quando avrai la medaglia al collo, indossa una t-shirt con la scritta FriulAdria, che porta bene».

La giovane pongista non ha intenzione solo di partecipare alle Paralimpiadi, ma conta di raggiungere altri traguardi importanti dal punto di vista sportivo e sociale. E naturalmente il tifo della provincia di Pordenone è tutto con lei.



La consegna dell'auto a Giada Rossi in occasione del saluto della città



Peso: 31%

Tennistavolo a Zagabria

Il doppio Pinto-Mosconi eliminato dagli Europei

Il doppio misto «made in Novara» è stato battuto dai serbi per 3-1 nel turno che avrebbe permesso di accedere ai sedicesimi di finale del campionato europeo giovani di tennistavolo in svolgimento a Zagabria. Il novarese Daniele Pinto classe '99 tesserato per il Tennis tavolo Torino è stato abbinato alla concittadina di Lumellogno Veronica Mosconi del Tennistavolo Vallecamonica, classe '98 e studentessa del Mossotti di Novara. «Pur avendo iniziato entrambi la carriera nel tennistavolo nelle società nova-

resi - dice Daniele Pinto - non avevo mai avuto la possibilità di gareggiare nel doppio misto con Veronica». L'inedita coppia di pongisti, in terra croata, ha macinato due buone prestazioni: «L'esordio con Pinto, vincitore del titolo europeo a squadre - dice Veronica Mosconi - è avvenuto con gli ungheresi Bence Balazs e Kitti Korda. Abbiamo vinto 3 a 0». Vincente anche il secondo match: 3 a 1 con i polacchi Marco Golla e Karolina Lalak. Lo stop è arrivato nel match serale di giovedì contro i serbi. «Abbiamo vinto il solo

terzo set - dice Pinto - concludendo con la sconfitta 3-1 e uscendo dalla corsa al titolo continentale». Per i tre novaresi convocati in nazionale Daniele Pinto, Veronica Mosconi e Martina Nino, l'esperienza croata prosegue con gli incontri del singolo e del doppio. [R. L.]



Veronica Mosconi



Peso: 11%